

**In Ricordo dell'Innalzamento delle Colonne**  
**R.: L.: "Rocco Verduci" 1351**  
**Oriente di Gerace**



Con l'attribuzione del nome di Rocco Verduci, il più giovane dei cinque martiri di Gerace, questa nuova Officina dedica il suo tributo di onore al giovanissimo patriota, nella speranza che il suo carattere ardente e idealistico, e la sua natura generosa e magnanima, che lo ha portato ad offrire con slancio la propria giovinezza per i migliori destini d'Italia e per quelli della terra dov'era nato, possano sempre ispirare un alto e nobile sentire in tutti i fratelli e alimentare in essi l'anelito agli ideali più alti della Massoneria: Libertà, Fratellanza, Uguaglianza, nella tensione morale ed esoterica volta alla costituzione del tempio interiore. L'intitolazione al nome di Rocco Verduci della nuova Loggia ha anche la funzione di completare il processo di attribuzione del nome di questi eroici patrioti a Officine operanti nel territorio dell'Alto Ionio Reggino.

Si è voluto restituire in tal modo alla memoria storica l'importanza del moto del 1847, un tentativo giovanilmente entusiastico e generoso che rese fecondo il '48.

Si offre così ai fratelli massoni la possibilità di onorare i Cinque Martiri di Gerace al completo, nella ribadita convinzione che la loro tragica ma gloriosa vicenda costituisca una tappa importante nella lotta per l'affermazione dei principi di Libertà, di Uguaglianza, di Tolleranza nel meridione d'Italia.

La scelta di Gerace quale sede della Nuova Loggia è stata dettata dalla volontà dei Fratelli Fondatori di riappropriarsi simbolicamente ed esotericamente di un territorio, qual è, appunto, quello di Gerace, nel quale la Massoneria esisteva ed era fiorente sin dalla fine del '700, al fine di rinverdire quella tradizione con un adeguato impegno di studio e di elevazione culturale, etica ed esoterica di ogni singolo fratello individualmente, ma soprattutto nei lavori rituali all'interno della Nuova Officina.

Gerace 18 Giugno 2009 E.: V.:

Il Maestro Venerabile